

Melilli. Piscina comunale, completato il secondo step dei lavori: a settembre l'apertura

Conclusi i lavori di ristrutturazione alla piscina comunale di Melilli. Un intervento che ha interessato in particolare le due vasche principali e l'intera area esterna, completamente riqualificata per offrire uno spazio moderno, funzionale e sicuro a sportivi, appassionati di nuoto e giovani atleti del territorio. Contestualmente, sono stati realizzati anche interventi di rifunionalizzazione ed efficientamento energetico degli spogliatoi e dell'impianto di riscaldamento, per garantire un comfort ancora maggiore e una gestione più sostenibile della struttura.

L'opera di restyling, voluta dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Carta, restituisce alla comunità una struttura rinnovata non solo dal punto di vista estetico, ma anche sul piano tecnico e impiantistico, in linea con gli standard richiesti per lo svolgimento delle attività natatorie e sportive.

“La piscina comunale rappresenta un punto di riferimento per la pratica sportiva a Melilli e nelle frazioni vicine,” – ha dichiarato il Sindaco Carta – “e con questi lavori abbiamo voluto restituire alla cittadinanza uno spazio all'altezza delle aspettative, sicuro e accogliente, pronto ad accompagnare una nuova stagione di sport e socialità.” La riapertura ufficiale è fissata per il mese di settembre, in concomitanza con l'inizio della stagione sportiva 2025/2026. Un appuntamento molto atteso da associazioni, scuole nuoto e cittadini, che potranno tornare a vivere pienamente uno degli impianti sportivi più importanti del territorio comunale. L'intervento si inserisce all'interno di una più

ampia strategia di valorizzazione dell'impiantistica sportiva promossa dall'Amministrazione, che punta a rendere Melilli sempre più vivibile, attiva e orientata al benessere dei suoi cittadini.

Entra al Pantheon e spacca tutto, fermato uno straniero

Resta senza un perché il motivo del gesto compiuto nel pomeriggio da un uomo, cittadino extracomunitario. Una volta entrato al Pantheon, ha dato in escandescenza scagliando la sua rabbia su alcuni arredi ed oggetti conservati nella chiesa che è anche un sacrario militare.

Urla anche all'indirizzo di una donna che si trovava all'interno.

Allertate le forze dell'ordine, sul posto sono arrivati i Carabinieri. Per calmare il furore invasato dell'uomo, sono stati costretti a far ricorso al taser, la pistola ad impulsi elettrici.

Dopo le cure del caso, avviati gli accertamenti con l'uomo attualmente in custodia ma non sottoposto ad alcuna misura cautelare.

Stop a tornelli e staccionate

sulle spiagge: cambiano le regole in Sicilia

«Mai più staccionate o tornelli nei lidi sulle spiagge della Sicilia. Ho già dato disposizione agli uffici competenti del mio assessorato perché non siano concesse autorizzazioni ad apparati di questo tipo che possano ostacolare l'accesso dei bagnanti alla battigia ed eventualmente, chiedere la modifica delle autorizzazioni già rilasciate per farli rimuovere. I cittadini devono avere sempre la possibilità di accedere al mare liberamente e gratuitamente». Lo ha detto l'assessore regionale al Territorio e Ambiente Giusi Savarino che ha emanato oggi una circolare per stabilire il divieto di nuove autorizzazioni per impianti fissi che possano ostacolare il transito dei bagnanti.

Savarino torna sulla vicenda degli accessi al lido di Mondello gestito dalla società Italo-belga e annuncia la prossima attivazione di un servizio di monitoraggio sulle concessioni rilasciate dalla Regione d'intesa con la Guardia costiera.

«Dalla relazione della Guardia di Finanza – dice l'assessore – emergono irregolarità sui tornelli, per i quali non risulta alcuna autorizzazione specifica, andranno dunque rimossi. Quanto alle staccionate, risulta un'autorizzazione datata di anni fa sulla quale ho chiesto di effettuare ulteriori verifiche. Nessuna staccionata sarà più autorizzata, certi recinti sono insopportabili!».

«Al di là della singola vicenda, il governo Schifani – prosegue l'assessore – è da tempo impegnato a regolare con atti concreti un sistema che aveva bisogno di chiarezza e pianificazione. Grazie all'azione di impulso del mio assessorato nei confronti degli enti locali, siamo passati da un solo PUDM, piano di utilizzo del demanio marittimo, a 93 redatti in un solo anno. Stiamo operando per garantire il rispetto delle norme nazionali ed europee sulla trasparenza e la libera concorrenza».

Tutte le concessioni balneari andranno a gara di evidenza pubblica con linee guida emanate con il decreto assessoriale numero 34 del 19 febbraio 2025, che limitano i lotti per i concessionari e garantiscono il rispetto per la sostenibilità ambientale, incentivano le assunzioni di giovani, stimolano il plastic free, e sostengono le produzioni enogastronomiche locali.

«Sulle attuali concessioni (prorogate fino al 2027 dalla norma nazionale) ho sollecitato ispezioni su tutto il territorio regionale – ha infine aggiunto Savarino – lavoriamo con la Guardia costiera per attivare stabilmente, con fondi della Regione, un servizio aggiuntivo per effettuare controlli costanti sulle concessioni balneari per prevenire e scongiurare ogni forma di abuso».

Tentato omicidio a Rosolini, arrestato un 43enne. La vittima non è in pericolo di vita

Un 43enne è stato arrestato dai Carabinieri a Rosolini per tentato omicidio. È stato condotto in carcere dopo l'interrogatorio con il pm. Sarebbe l'autore del ferimento di un 41enne extracomunitario, raggiunto ieri alle gambe da alcuni colpi di pistola. È avvenuto tutto nel pomeriggio, in via delle Mimose, nel quartiere delle case popolari.

Secondo la ricostruzione dei militari, intorno alle ore 15.00, il 41enne – attualmente sottoposto alla detenzione domiciliare – ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine denunciando di essere stato ferito da una persona a lui nota.

La vittima è stata trovata all'interno della propria abitazione con diverse ferite da arma da fuoco alle gambe. Soccorso dal personale del 118, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Avola, dove non è stato giudicato in pericolo di vita.

Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, hanno permesso di rintracciare in breve tempo il presunto autore dell'aggressione. Il movente sarebbe riconducibile a pregressi dissidi personali tra i due uomini.

Nel corso del sopralluogo, i Carabinieri hanno recuperato quattro bossoli e quattro ogive calibro 9, ma non l'arma utilizzata, la cui ricerca è tuttora in corso.

Urta auto in sosta e si ribalta, incidente in viale Santa Panagia

Poteva avere conseguenze ben peggiori l'incidente stradale avvenuto questa mattina lungo viale Santa Panagia, nel tratto in direzione sud. Quasi all'altezza del Tribunale, una Suzuki Vitara si è ribaltata dopo aver urtato una Fiat 500 in sosta. L'uomo alla guida è stato subito soccorso da alcuni passanti e poi trasportato dell'ambulanza del 118 in ospedale, per i controlli del caso. Tanta paura e qualche contusione, ma le sue condizioni non desterebbero preoccupazioni.



Solo per una fortunata coincidenza non è rimasta coinvolta nella carambola anche una donna che stava camminando sul marciapiedi di Santa Panagia.

La dinamica è al vaglio degli investigatori che non escludono una distrazione alla guida.

Sul posto sono intervenuti agenti della Municipale e Vigili del Fuoco. Per le operazioni di rilievo e messa in sicurezza della strada è stato necessario chiudere il tratto interessato per alcuni minuti. L'incidente è avvenuto poco prima delle 11.30.

La morte di Stefano

Argentino: l'autopsia conferma il suicidio, domani i funerali a Noto

Saranno celebrati domani a Noto, alle 11:00, alla Chiesa del Pantheon, i funerali di Stefano Argentino, suicida nel bagno della sua cella del carcere di Gazzi, all'interno del quale si è impiccato con un lenzuolo. La sua salma è stata restituita alla famiglia dopo l'autopsia, ha confermato la morte per asfissia. Il cadavere non presentava lesioni di alcun tipo, nulla che possa far pensare ad una possibile colluttazione. L'esame autoptico è stato eseguito nell'obitorio del Policlinico da Daniela Sapienza, alla presenza dei consulenti della famiglia del giovane e degli indagati. Saranno resi noti nei prossimi giorni, invece, gli esami tossicologici, che stabiliranno se Argentino abbia ingerito farmaci. Fra i sette indagati finiti nel fascicolo aperto dalla Procura figura anche il Ministero della Giustizia, visto che la morte del giovane si è verificata in un carcere. Il provvedimento aveva raggiunto la direttrice del carcere Angela Sciavicco, la vicedirettrice Roberta Bulone, l'addetta ai servizi trattamentali dell'istituto di pena Letizia Vezzosi, l'equipe di psichiatri e psicologi che hanno avuto in cura Argentino. L'inchiesta giudiziaria dovrà adesso verificare se le misure detentive a cui era sottoposto l'assassino, reo confesso, di Sara, fossero adeguate ad evitare il suicidio. Argentino, che aveva rifiutato il cibo e per due settimane anche l'acqua, tanto da finire disidratato in infermeria. La stretta sorveglianza gli era stata revocata quindici giorni prima del gesto estremo.

Autoarticolato si ribalta sulla statale 114: chiuso lo svincolo per Sortino

Si è ribaltato durante la marcia, lungo la strada statale 114. Un autoarticolato trasportante merci pericolose ha interrotto la sua corsa all'altezza dello svincolo per Sortino. Sul posto, i sanitari del 118, che hanno condotto il conducente all'ospedale di Augusta. Secondo quanto emerso, l'uomo avrebbe riportato lievi graffi e ferite. Disposta la chiusura dello svincolo in direzione sud e per chi proviene da Sortino, lo svincolo in direzione Ss114 Siracusa. Sul Posto due pattuglie della Polizia Stradale, guidata dal comandante Francesco Giuffrida, e i Vigili del Fuoco.

Conducente con lievi graffi ferite e cosciente trasportato all'ospedale di Augusta. Sul posto vigili del fuoco e due pattuglie della polizia stradale di Siracusa

Antenna 5G a Canicattini, battaglia di Comune e residenti: giovedì incontro all'Arpa

Convocata per giovedì 21 agosto la riunione con l'Arpa di Siracusa richiesta dal Comune di Canicattini Bagni per chiarire una serie di aspetti legati al progetto di realizzazione di un campo elettromagnetico ad alta frequenza in Contrada Bosco di Sopra dove, in un terreno privato, la

Cellnex Italia SpA e Zefiro Net srl, hanno installato una stazione radio base per la telefonia mobile 5G, che ha ricevuto il parere contrario dell'Amministrazione comunale e di tanti cittadini che si sono organizzati in Comitato.

Amministrazione comunale e cittadini manifestano forti preoccupazioni sulle eventuali ricadute sulla salute pubblica che l'installazione dell'antenna potrebbe arrecare attraverso i campi elettromagnetici, persistendo nel suo raggio aree sensibili come le scuole, i parchi giochi, i centri di aggregazione sociale, gli uffici sanitari e la guardia medica. Intanto, per lunedì 18 agosto il Sindaco Paolo Amenta ha fissato un incontro con i legali, l'amministrazione, i consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza ed una rappresentanza del Comitato dei cittadini, per valutare insieme le azioni da mettere in atto per scongiurare l'installazione dell'antenna.

Mensa Vittorini, dopo i saggi archeologici chieste modifiche al progetto: fondi a rischio?

Poche speranze di salvare i finanziamenti, un milione 200 mila euro (fondi del Pnrr), per la realizzazione della mensa dell'istituto comprensivo Vittorini. I lavori sono partiti in estate. Poco dopo l'allestimento del cantiere, tuttavia, gli interventi sono stati sospesi, come disposto dalla Soprintendenza ai Beni Culturali che, durante i saggi archeologici, ha ritenuto che fosse necessario condurre approfondimenti su un blocco di pietra rinvenuto, che lasciava

supporre possibili attività di estrazione condotte o tentate. A distanza di un mese, la novità emersa non darebbe troppo spazio all'ottimismo. Secondo indiscrezioni, infatti, la Soprintendenza avrebbe posto delle condizioni che potrebbero rendere indispensabile una modifica al progetto e di conseguenza tempi particolarmente lunghi rispetto alla scadenza perentoria di marzo 2026 per la rendicontazione, pensa la perdita delle risorse. Ipotesi che non sarebbe affatto remota, visti i tempi della pubblica amministrazione. Del resto in altre scuole della città è già accaduto. Senza locali idonei per il consumo dei pasti, le scuole non possono garantire il tempo pieno, che sarebbe, però, la strada indicata a livello regionale. Secondo indiscrezioni, per ottenere il "nulla osta" della Soprintendenza, si potrebbe decidere di inglobare il rinvenimento all'interno della mensa, ma si rischierebbe di compromettere la sicurezza dei bambini. In alternativa, si potrebbe decidere di spostare il blocco, tagliandolo e ponendolo in un luogo idoneo di quell'area. Anche in questo caso, tuttavia, si tratterebbe di un intervento particolarmente difficoltoso. Maggiori dettagli emergeranno dopo la pausa estiva. Subito dopo la sospensione dei lavori, la dirigente Pinella Giuffrida aveva chiesto tempi celeri, proprio per evitare che i finanziamenti ottenuti potessero tornare indietro vanificando impegno e sforzi dell'amministrazione comunale. Non è escluso che, in assenza di una soluzione, la vicenda possa tradursi in un "braccio di ferro".

Il ministro Urso sulle

spiagge siracusane, incontro informale con il deputato Cannata

“Garantire sviluppo, occupazione e nuovi investimenti”. Sono gli obiettivi indicati dal deputato nazionale Luca Cannata di Fratelli d’Italia, che ne avrebbe parlato con il ministro Adolfo Urso, in questi giorni nel Siracusano. Incontro informale in spiaggia per il parlamentare ed il ministro delle Imprese e del Made in Italy, che hanno confermato la “sintonia e la collaborazione instaurata negli ultimi anni per il rilancio e la tutela della zona industriale di Siracusa, un comparto strategico per l’economia siciliana e nazionale. Con il Ministro Urso – ha dichiarato Cannata – stiamo lavorando costantemente per garantire sviluppo, occupazione e nuovi investimenti. È un impegno che parte dalle fabbriche e dagli stabilimenti, ma che si riflette anche sulla qualità della vita, sull’attrattività turistica e sulla valorizzazione del nostro territorio. Oggi ci siamo incontrati in un contesto diverso, ma con lo stesso obiettivo: lavorare insieme per il futuro della nostra provincia”. Il momento è stato anche occasione per salutare cittadini e turisti.